

SCHEDA

Hæc Numismata et Laminam Literatam
Quæ
Ut Posteris Medicamentariæ Officinæ a se conditæ
Et dein sub signo lili celebratissimæ
Primam originem testarentur
In fundamentis Steph: Rosselli reposuerat
VIII Kal Mart MD. LXI.
Quæ que
Cum utrinque ad Via Pictorum dilatationem
Aedificia tota partimve demolirentur
Et ruderibus eruta sunt
Prid da Quint: MD. LXXXIV.
Capitulum Florentinum
Cui Officina illa nuperrime jure emptionis cesserat
March. Pet. Fran. Rinuccini Urb. Flor. Vexilliferi Amplis
Favore et ære proprio dispersa recuperavit
Et hic in Secretiore suo Archivo adservanda jussit
Eq. Josepho Grazzini Archidiacono
CC: Steph: Scarpellino prim: et Sigism: Lotharigo e March:
Stufa tert.
Camerariis.

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00625063

ESC - Ente schedatore S17

ECP - Ente competente S128

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione medaglia

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione busto ritratto di Ferdinando I de' Medici

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

UBO - Ubicazione originaria	SC
------------------------------------	----

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVI
----------------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1588
DTSF - A	1588

DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
-------------------------------------	------------

DTM - Motivazione cronologia	documentazione
-------------------------------------	----------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Mazzafirri Michele
AUTA - Dati anagrafici	1530 ca./ 1597
AUTH - Sigla per citazione	00000728

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	bronzo/ fusione
--------------------------------	-----------------

MIS - MISURE

MISD - Diametro	4
------------------------	---

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Medaglia circolare profilata sia sul recto che sul verso da cornice perlinata. Sul recto raffigura il busto di Ferdinando I dei Medici, visto di profilo, eseguito in leggero rilievo. Il principe è rivolto verso destra, è barbato ed è indossa corazza e manto drappeggiato sulla spalla destra. Lungo il bordo corre l'iscrizione "FERD. MED. MAGN DUX. ETRURIAE. III"; sotto il taglio del braccio, quasi illeggibile, la firma dell'autore: "MICHE. M.", una stella fra due ornamenti floreali e, sotto il busto, la data "1588": anche queste iscrizioni sono consunte e pressoché illeggibili. Sul verso, circondato dalle sei palle dell'emblema
--	---

	mediceo, è rappresentato uno scettro con terminale gigliato inserito all'interno di una corona granducale. All'intorno corre l'iscrizione "PREMIA VIRTUTIS".
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a rilievo
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	lungo il bordo del recto
ISRI - Trascrizione	FERD(INANDUS).MED(ICI).MAGN(US)DUX. ETRURIAE. III
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a rilievo
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	lungo il bordo del verso
ISRI - Trascrizione	PREMIA VIRTUTIS
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a rilievo
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sotto il busto del principe
ISRI - Trascrizione	MICHE(LE). M(AZZAFIRRI)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a rilievo
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	sotto il busto del principe
ISRI - Trascrizione	1588
	La medaglia in esame è conservata nel Capitolo dei Canonici Fiorentini insieme ad un'altra raffigurante il granduca Cosimo I dei Medici: i due antichi oggetti sono accompagnati da una pergamena recante una lunga iscrizione latina che "testimonia ai posteri" le vicende storiche delle medaglie prima del loro arrivo in Capitolo. Qui esse giunsero, infatti, soltanto nell'anno 1844: alcuni secoli prima - l'8 marzo del 1591 - erano state interrate, come segno di buon auspicio nelle fondamenta di un'antica officina farmaceutica posta in via dei Pittori (così si chiamava anticamente un tratto dell'odierna via de' Calzaiuoli). La bottega, "celebratissima sotto l'insegna del giglio", era stata fondata da un Stefano Rosselli, "speciale di San Francesco in

NSC - Notizie storico-critiche

Firenze", come risulta da un documento della Metropolitana relativo ad una sua vertenza con l'Opera del Duomo (cfr. A.O.S.M.F, H Generale. Debitori e creditori, c. 130). Da notare che il Rosselli aveva fatto interrare le medaglie accompagnandole con una "lamina" (ora perduta) dove era incisa un'iscrizione che ricordava la fondazione dell'officina da lui avviata. Fu poi in occasione dei lavori di ampliamento dell'antica via dei Pittori - voluti dal granduca Leopoldo II fra il 1842 ed il 1843 - che, a causa delle demolizioni degli edifici su entrambi i lati della strada, nelle fondamenta dell'antica farmacia furono rinvenute le medaglie dello speziale. Poco prima degli interventi di ristrutturazione urbana il Capitolo dei Canonici aveva acquistato il fondo dell'officina: per questo motivo il marchese Pietro Rinuccini, gonfaloniere della città di Firenze, dopo averle recuperate a proprie spese, volle donarle al Capitolo dei Canonici perché fossero conservate all'interno del suo archivio. La medaglia, purtroppo consunta dal contatto col terreno, è riconducibile ad un modello creato da Michele Mazzafirri. Il maestro, nato nel 1536 e morto nel 1597, fu al servizio dei Granduchi soprattutto all'interno della Zecca per l'esecuzione di sigilli e medaglie; non risulta iscritto all'Arte della Seta, come la maggior parte degli orafi che lavoravano "in Galleria". Abile fonditore e rinettatore, condivise la sua bottega con Lorenzo ("Cencio") della Nera e raramente si applicò su 'grosserie'; per quasi dieci anni - dal 1578 al 1587 - fu impegnato nella fusione e successiva rinettatura delle famose "Fatiche d'Ercole" del Giambologna, destinate alla Tribuna degli Uffizi (cfr. Argenti Fiorentini, I, p. 425). Diversamente da altri esemplari dello stesso conio (cfr. Pollard) - sulla medaglia in esame - è poco leggibile l'iscrizione "MICHE(1e).M (azzafirri)" - situata sotto il taglio del braccio dell'effigie di Ferdinando - che fornisce una testimonianza certa sull'identità del maestro esecutore. Accanto a tale iscrizione sulle medaglie è presente la data 1588: in questo anno in venne certamente realizzato il modello originario. Come prova l'iscrizione celebrativa di Ferdinando I dei Medici quale "terzo granduca d'Etruria", l'occasione fu data dall'ascesa di quest'ultimo al trono granducale, dopo che nell'ottobre dell'anno precedente era deceduto Francesco I, fratello di Ferdinando e precedente granduca della Toscana. Del resto la medaglia riproduce fedelmente - sia nell'impianto strutturale che nell'iscrizione commemorativa - proprio la medaglia che in precedenza aveva celebrato Francesco I come "secondo granduca d'Etruria" (cfr. "Palazzo Vecchio.." p.187 e 190 n.356). L'effigie del granduca Ferdinando I - posto di profilo ed abbigliato con la corazza ed il manto, come nelle antiche monete degli imperatori romani - si inserisce appieno nel filone delle medaglie commemorative dei granduchi medicei del Cinquecento. Il verso della medaglia, che reca l'impresa di Ferdinando costituita dalla corona granducale e dallo scettro con finale gigliato, accompagnati dal motto "VIRTUTIS PRAEMIA" fu riproposto, con poche modifiche, anche da Cosimo II (ad esempio in una medaglia eseguita da Gaspare Mola - cfr. Heiss). Inoltre, un'analogha impresa con corona e scettro (priva tuttavia del motto citato) è riprodotta su due capisaldi in marmo conservati presso i depositi di Palazzo Pitti (cfr. "Palazzo Vecchio...", p.340-341 n. 688.2, p.34 2 n.691.1).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione
generica

proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS FI 422556

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo registro

FNTD - Data 1844

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore Pollard G. J.

BIBD - Anno di edizione 1984-1985

BIBN - V., pp., nn. II, pp. 812-814 n. 439- 439 a

BIBI - V., tavv., figg. II, pp. 812-814 n. 439- 439 a

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore Palazzo Vecchio

BIBD - Anno di edizione 1980

BIBH - Sigla per citazione 00000543

BIBN - V., pp., nn. n. 356, n. 688.2, n. 691.1

BIBI - V., tavv., figg. n. 356, n. 688.2, n. 691.1

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore Heiss A.

BIBD - Anno di edizione 1881

BIBI - V., tavv., figg. tav. 23 fig. 7

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso 3

ADSM - Motivazione scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data 2002

CMPN - Nome Corsini D.

CMPN - Nome Favilli F.

FUR - Funzionario responsabile Damiani G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data** 2006**RVMN - Nome** ARTPAST/ Favilli F.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Favilli F.**AGGF - Funzionario
responsabile** NR (recupero pregresso)